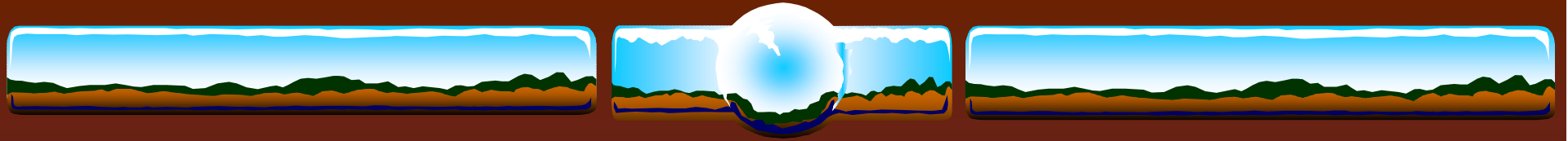


**OBBLIGHI DEL DATORE DI LAVORO:
LA VALUTAZIONE DEI RISCHI PER LE
LAVORATRICI MADRI**

**Nicoletta De Marzo
SPISAL ULSS 2**

Belluno, 22 gennaio 2015



IL DATORE DI LAVORO

valuta i rischi per la salute e la sicurezza delle
lavoratrici

individua le misure di prevenzione e protezione
da adottare

informa le lavoratrici



REGIONE DEL VENETO

Ministero del Lavoro,



della Salute e delle Politiche Sociali

DGR n. 3136 del 20 OTT 2009

PROTOCOLLO DI INTESA

TRA

REGIONE DEL VENETO

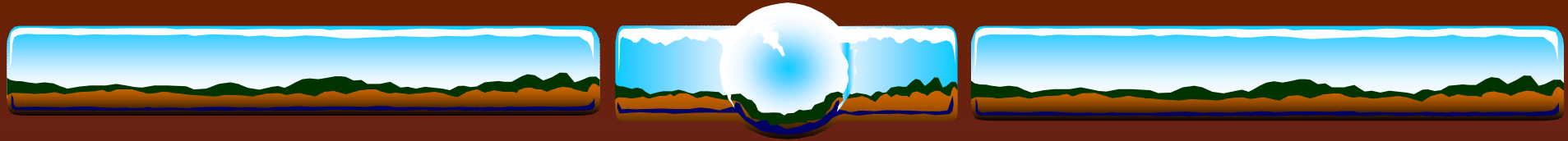
ASSESSORATO ALLE POLITICHE SANITARIE

DIREZIONE REGIONALE PREVENZIONE

E

**MINISTERO DEL LAVORO, DELLA SALUTE E DELLE
POLITICHE SOCIALI**

DIREZIONE REGIONALE DEL LAVORO DI VENEZIA



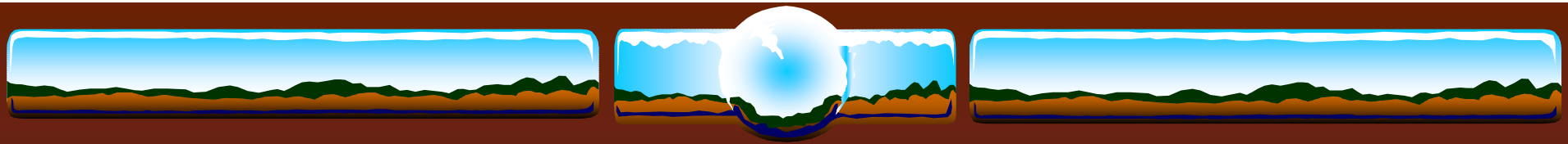
DGR n. 3136 del 20 OTT 2009

3 ALLEGATI

- A. Linee di Indirizzo** per l'applicazione del D.Lgs. 151/01 trasformato in Protocollo d'Intesa tra Direzione Prevenzione Regionale e Ministero del Lavoro-DRL con DGRV 3136 del 20 ottobre 2009

- B. Guida all'analisi delle principali condizioni lavorative** di rischio e pregiudizievoli per la salute della madre

- C. Elenco dei lavori** vietati di cui agli elenchi A, B, C del D. Lgs. 151/01



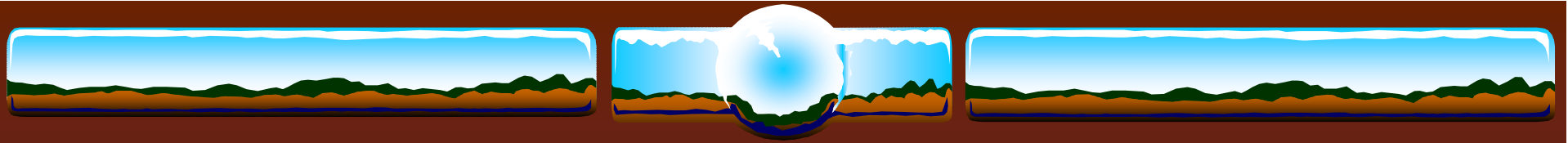
INDICAZIONI OPERATIVE

**TUTELA DELLA SALUTE E
DELLA SICUREZZA
DELLE LAVORATRICI
MADRI**

**LINEE DI INDIRIZZO PER
L'APPLICAZIONE
DEL D. LGS. 151/01**



GIANCARLO MAZZACANI mamma con bambino 2



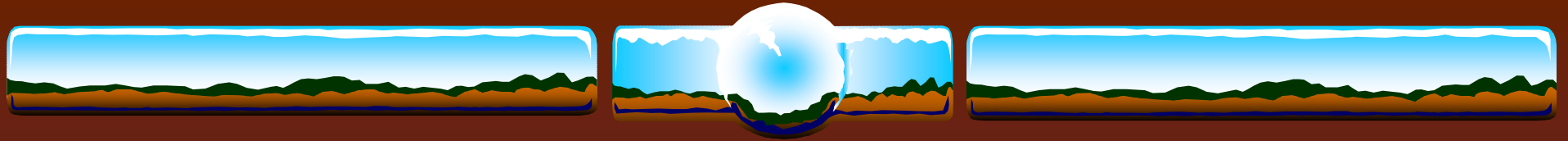
INDICAZIONI OPERATIVE

Riferimenti normativi

Principali fattori di rischio

Guida per il datore di lavoro

Informazione



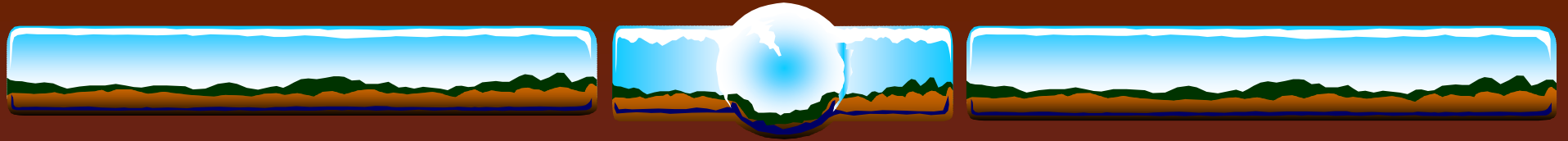
Riferimenti normativi

**D.Lgs.26.03.2001 n.151, capi II e III, allegati
A,B,C**

**Testo unico delle disposizioni in materia di tutela
della maternità e paternità**

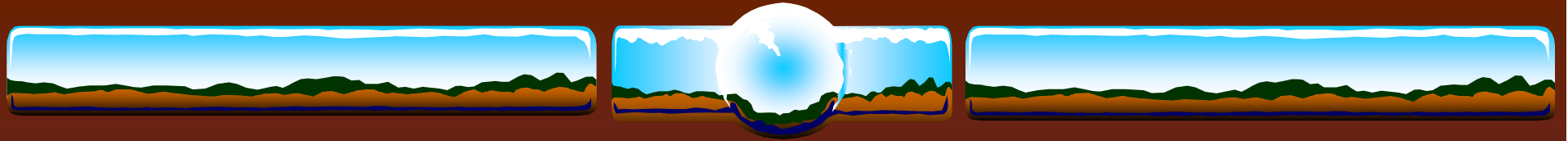
D. Lgs. 09.08.2008 n. 81, art. 28

**Testo unico in materia di tutela della salute e della
sicurezza nei luoghi di lavoro**



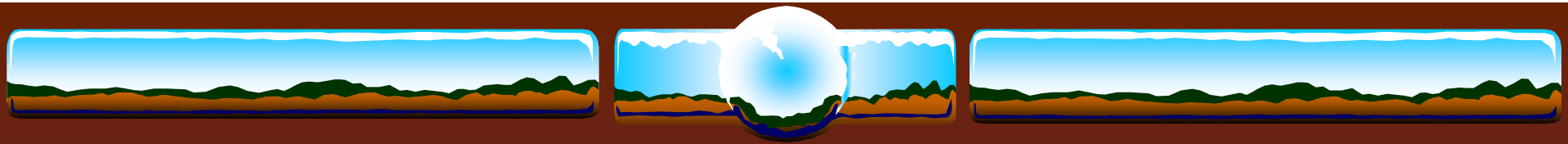
IL DATORE DI LAVORO

Qualora i risultati della valutazione rilevino rischi per la salute e la sicurezza delle lavoratrici il datore di lavoro adotta le misure necessarie affinché l'esposizione al rischio delle interessate sia evitata, modificandone temporaneamente le condizioni o l'orario di lavoro



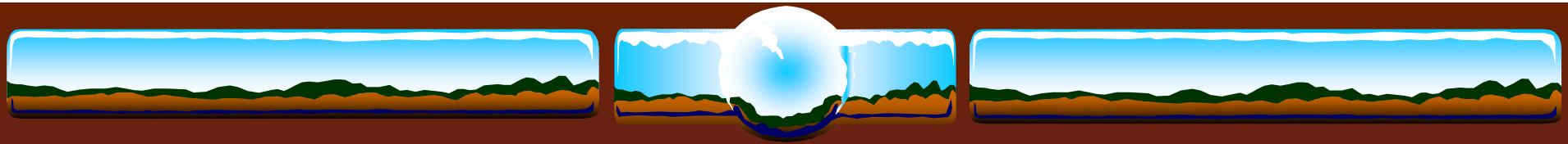
IL DATORE DI LAVORO

Nel caso in cui la modifica delle condizioni di lavoro o dell'orario di lavoro non sia possibile, procede allo spostamento ad altre mansioni delle lavoratrici informando contestualmente il Servizio Ispezione del Lavoro territorialmente competente



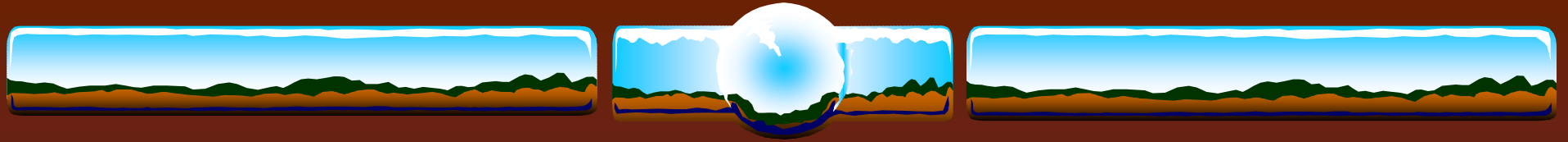
IL DATORE DI LAVORO

In caso di impossibilità di spostamento ad altre mansioni con informativa scritta al Servizio Ispezione del Lavoro richiede l'attivazione del procedimento di emanazione del provvedimento di astensione dal lavoro



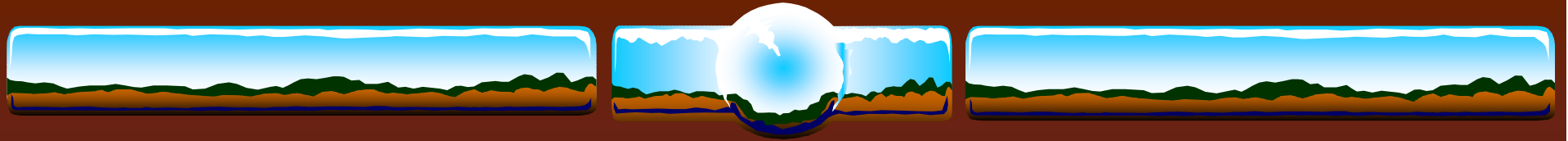
DTL e SPISAL

L'interdizione viene disposta dal Servizio
Ispezione della Direzione Territoriale del
Lavoro, previa acquisizione della valutazione-
dichiarazione dei rischi occupazionali da parte
del Datore di Lavoro e, se ritenuta necessaria,
della certificazione sanitaria
del medico del lavoro dello SPISAL



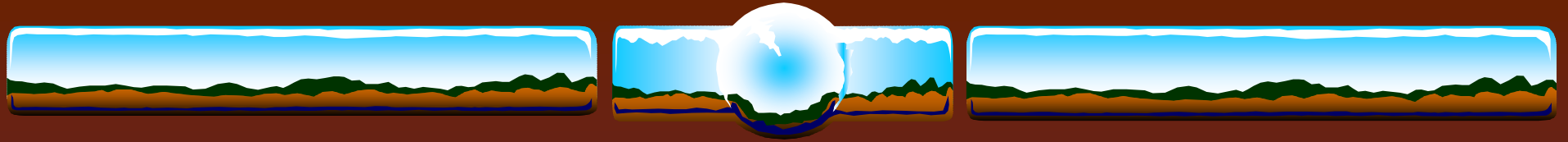
DTL e SPISAL

Qualora, nel corso della propria attività, lo SPISAL constati l'esistenza di violazioni di cui all'art. 17 o condizioni che possano dar luogo all'astensione dal lavoro di cui all'art. 17, c. 2 , è tenuto ad informare la DTL



Sanzioni

- ❖ Inosservanza artt. 16 e 17 D. Lgs. 151/01: arresto fino a 6 mesi
- ❖ Mancata Valutazione dei Rischi delle Lavoratrici in gravidanza: art. 29 c. 1 D. Lgs 81/08: arresto 3-6 mesi o ammenda 2740-7014 euro
- ❖ Mancata informazione delle Lavoratrici in gravidanza: art. 36 c. 1e 2 D. Lgs 81/08: arresto 2-4 mesi o ammenda 1315-5699 euro



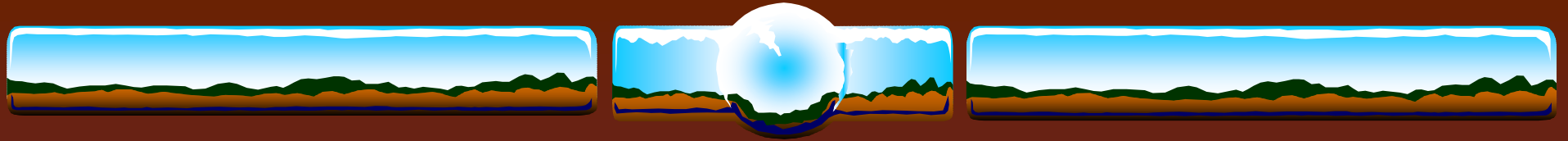
Valutazione dei rischi

Preventiva e Periodica

Rischi per gravidanza, allattamento, salute della donna e del bambino (nonché quelli connessi alle differenze di genere, età, provenienza da altri paese, e alle tipologie contrattuali)

In collaborazione con il Medico Competente, e consultazione RLS

Obbligo di informazione sui rischi e sulle misure di prevenzione e protezione adottati e adottabili



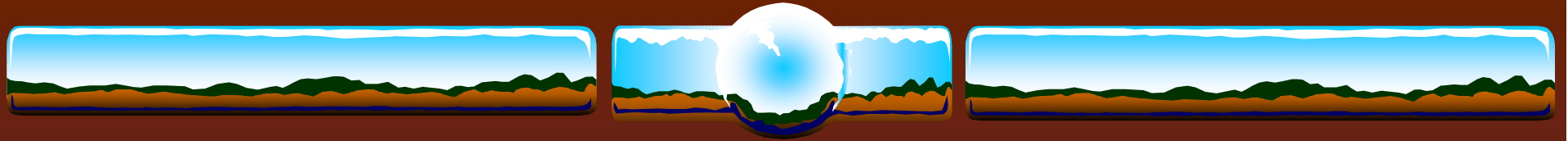
Tempestiva comunicazione

La valutazione preventiva consente di eseguire rapidamente l'obbligatoria valutazione individualizzata dei rischi e mettere in atto le misure di protezione adeguate

Revisione dei contenuti della mansione evitando quelli a rischio

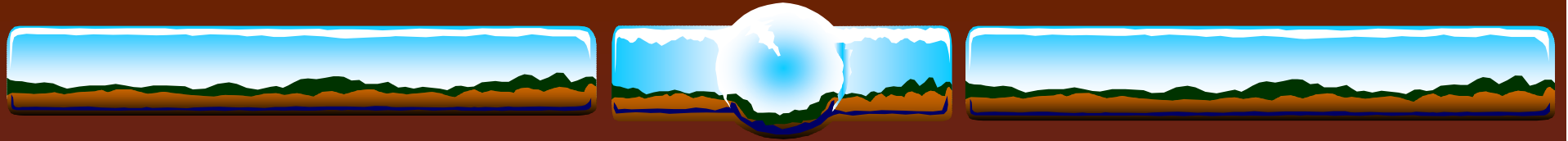
Cambio mansione o Richiesta di interdizione

Il fattore TEMPO è fondamentale. Donna e feto sono più vulnerabili nel I trimestre della gestazione (aborto spontaneo, intossicazione da agenti chimici, eventuali malformazioni da possibili agenti biologici...)



Valutazione dei rischi

- ❖ **In collaborazione con RSPP e MC, consultato RLS**
- ❖ **Identificazione dei lavori vietati (gravidanza e 7 mesi dopo il parto)**
- ❖ **Documento di Valutazione dei Rischi Integrato**
- ❖ **Identificazione dei rischi residui (orario, turni, postura fissa...)**
- ❖ **Possibilità di spostamento**
- ❖ **Interdizione anticipata**



Esposizione a rischi, anche combinata

- ❖ **Lavori pesanti, con movimentazione manuale di carichi e persone, posture incongrue e stazione eretta prolungata, uso di scale**
- ❖ **Rischio biologico, chimico, fisico, microclima**
- ❖ **Es. Banconiera gastronomia, estetista, addetta assistenza, infermiera, stiratrice...**

Il DDL valuta i rischi, per la gravidanza e per il periodo post-parto, derivanti dalle attività svolte in azienda; individua i lavori vietati e quelli che richiedono particolari misure (all A-B- del DLgs 151/01); individua le misure di prevenzione e protezione ed informa le lavoratrici

La lavoratrice informa il DDL della sua gravidanza

I lavori sono di pregiudizio

C'è possibilità di spostamento

Il DDL colloca la lavoratrice in una mansione non a rischio ed informa la DPL

Non c'è possibilità di spostamento

Il DDL informa la DPL e richiede l'attivazione del procedimento di astensione dal lavoro

La DPL può chiedere allo SPISAL sopralluogo di verifica ambientale

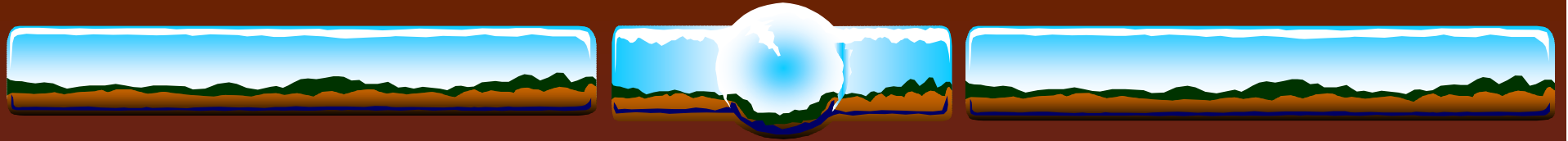
I lavori non sono di pregiudizio

Non esistono rischi per la gravidanza e per il periodo post-parto

La DPL emette il provvedimento di interferzione entro 7 giorni

La DPL emette il provvedimento di diniego entro 7 giorni

La lavoratrice può, in qualsiasi momento, rivolgersi agli Enti per avere informazioni sui suoi diritti.



INFORMAZIONE

Il momento più utile per il Datore di Lavoro per informare la lavoratrice dei pericoli per la gravidanza, puerperio e allattamento e per la salute riproduttiva è il momento dell'assunzione



Modello per l'informazione alla lavoratrice

OGGETTO: informazione sui rischi lavorativi e relative misure di tutela che devono essere attuate in caso di gravidanza.

Dalla valutazione dei rischi per le lavoratrici in gravidanza e allattamento effettuata dall'azienda, emerge che le mansioni sotto indicate sono incompatibili con la gravidanza e, in alcuni casi, anche fino a 7 mesi dopo il parto:

Mansione

in gravidanza

Rischi

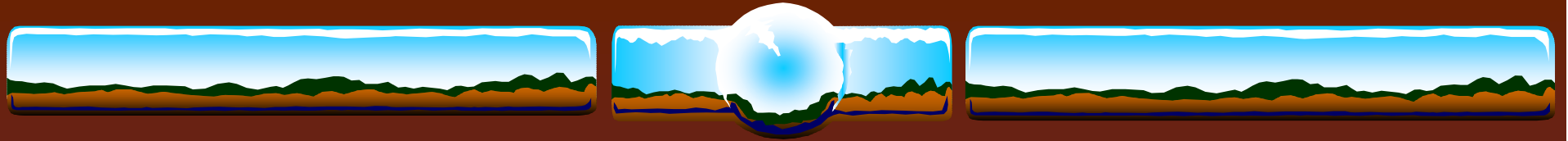
fino a 7 mesi dopo il parto

In caso di gravidanza l'interessata sarà spostata alla seguente mansione:

oppure

non essendo possibile – in relazione all'organizzazione produttiva dell'azienda – lo spostamento di mansione, verranno attivate le procedure, tramite la Direzione Provinciale del Lavoro per il congedo anticipato di maternità.

Si richiama pertanto la necessità di comunicare il prima possibile lo stato di gravidanza – sia a voce che tramite certificato dello specialista ginecologo (con indicazione dell'epoca di gestazione e dell'epoca presunta del parto) – al fine di consentire l'applicazione delle misure di protezione e prevenzione.

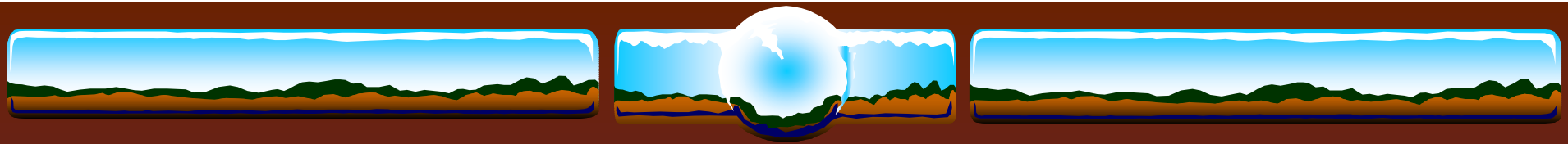


Criticità

**Valutazione preventiva dei rischi integrata
secondo mansioni, rischi, tempi di esposizione,
misure di prevenzione**

**Informazione delle lavoratrici mediante depliant
generico**

Aree grigie rischio-non rischio

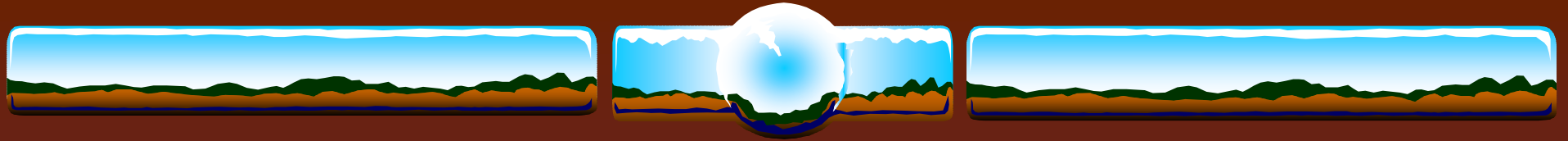


ALLEGATO A

PROFILI DI RISCHIO E PROVVEDIMENTI PER ALCUNI DEI PRINCIPALI SETTORI/COMPARTI

**ELENCO A SCOPO ESEMPLIFICATIVO, NON
ESAUSTIVO, DI ALCUNE SITUAZIONI LAVORATIVE**

- COMPARTO**
- MANSIONE**
- ESPOSIZIONE PERICOLOSA E FATTORE DI RISCHIO**
- RIFERIMENTO D.LGS. 151/01**
- PERIODO DI ASTENSIONE**



ALLEGATO A: APPENDICE OPERATIVA

GRIGLIA DI RILEVAZIONE DEI RISCHI PER LAVORATRICI GESTANTI E PUERPERE

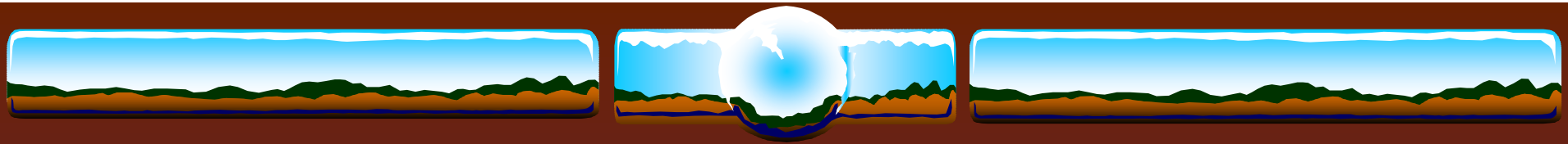
Check list per il datore di lavoro per **valutare la compatibilità, di ogni postazione di lavoro**, nella quale viene o potrebbe essere impiegata una lavoratrice, **con lo stato di gravidanza** o con il puerperio

L'elenco delle situazioni lavorative non è esaustivo ma rappresenta solo un esempio di come procedere in ogni realtà produttiva.

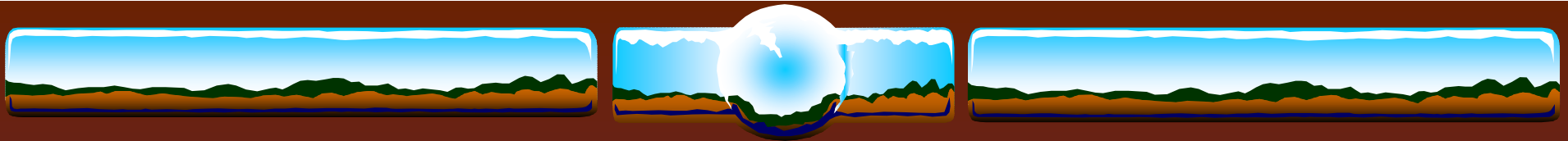


Profili di rischio e provvedimenti: alcune schede

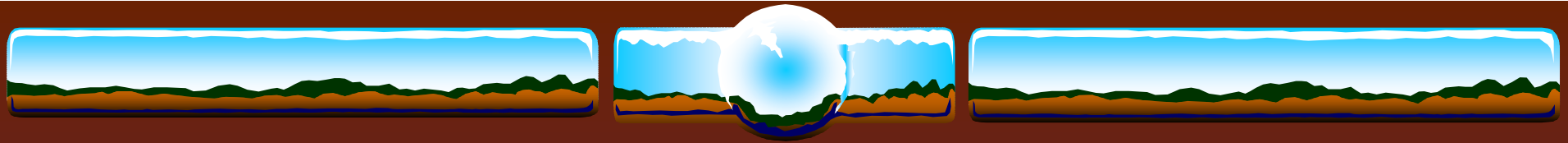
Comparto	Mansione	Fattore di rischio	Riferimento legislativo	Periodo di astensione
Uffici	impiegata	Posture incongrue per impiego di VDT	Art. 17 comma 1	Mese anticipato
		Archiviazione pratiche (fatica fisica) front office (stazione eretta)	Alleg. A lett.F e G	In gravidanza
Tessile	Stiratura	Stazione eretta prolungata	Alleg. A lett. G	In gravidanza
		Eventuale movimentazione carichi	Alleg. A lett. C, F e G Alleg. C lett. A punto 1 b)	In gravidanza e fino a 7 mesi dopo il parto in base alla valutazione dei rischi
		Microclima e calore diretto all'addome (rischio radiazioni infrarosse)	Alleg. C lett. A punto 1 e) e f) Art. 7 comma 4	In gravidanza e fino a 7 mesi dopo il parto in base alla valutazione dei rischi
		In gravidanza e fino a 7 mesi dopo il parto in base alla valutazione dei rischi	Alleg. C lett. A punto 3 a) e b) Alleg. A lett. C	In gravidanza e fino a 7 mesi dopo il parto in base alla valutazione dei rischi
		Movimenti ripetuti degli arti superiori	Allegato C lettera A punto 1 g)	In gravidanza in base alla valutazione dei rischi



Comparto	Mansione	Fattore di rischio	Riferimento legislativo	Periodo di astensione
Servizi	Badante/Colf OSS in case di soggiorno per anziani	Impiego di prodotti di pulizia pericolosi per la salute (rischio chimico)	Alleg. C lett. A punto 3. a) e b) Alleg. A lett. C	In gravidanza e fino a 7 mesi dopo il parto in base alla valutazione dei rischi
		Impiego di prodotti di pulizia pericolosi per la salute (rischio chimico)	Alleg. A lett. C, F e G Alleg. C lett. A punto 1 b)	In gravidanza e fino a 7 mesi dopo il parto in base alla valutazione dei rischi
		Uso di scale	Alleg. A lett. E	In gravidanza
		Assistenza a persone con disturbi di personalità (rischio di reazioni improvvise e violente)	Alleg. A lett. L	In gravidanza e fino a 7 mesi dopo il parto in base alla valutazione dei rischi
		Possibile contatto con persone non autosufficienti o liquidi biologici potenzialmente infetti (rischio biologico)	Alleg. A lett. L	In gravidanza e fino a 7 mesi dopo il parto in base alla valutazione dei rischi



Comparto	Mansione	Fattore di rischio	Riferimento legislativo	Periodo di astensione
Servizi	Operatore ecologico	Stazione eretta prolungata e lavori pesanti	Alleg. A lett. G	In gravidanza
		Movimentazione di carichi	Alleg. A lett. C, F e G Alleg. C lett. A punto 1 b)	In gravidanza e fino a 7 mesi dopo il parto in base alla valutazione dei risc
		Rumore	Alleg. C lett. A punto 1c)	In gravidanza e fino a 7 mesi dopo il parto in base alla valutazione dei rischi
		Contatto con materiali potenzialmente infetto (rischio biologico)	Alleg. C lett. A punto 2 Art. 7, comma 4	Alleg. C lett. A punto 2 Art. 7, comma 4
		Vibrazioni trasmesse al corpo intero (stazionamento su pedane vibranti/guida automezzi)	Vibrazioni trasmesse al corpo intero (stazionamento su pedane vibranti/guida automezzi)	In gravidanza e fino a 7 mesi dopo il parto in base alla valutazione dei rischi
		Guida di automezzi	Alleg. A lett. O	In gravidanza



Griglia di rilevazione dei rischi

Sta in piedi per più di metà del turno lavorativo?

La mansione prevede l'alzarsi ripetutamente dal sedile?

Deve stare seduta in posizioni obbligate?

Esegue ripetuti piegamenti o rotazione del busto?

La mansione prevede l'uso di scale, impalcature o pedane?

Esegue movimentazione manuale di pesi la cui valutazione NIOSH ha evidenziato rischio superiore a 0,85 ?

Esegue operazioni con contatto o esposizione a rischio biologico (lavoro presso strutture di cura o laboratori di analisi e ricerca)?

Esegue lavori notturni (dalle 24 alle 6)?

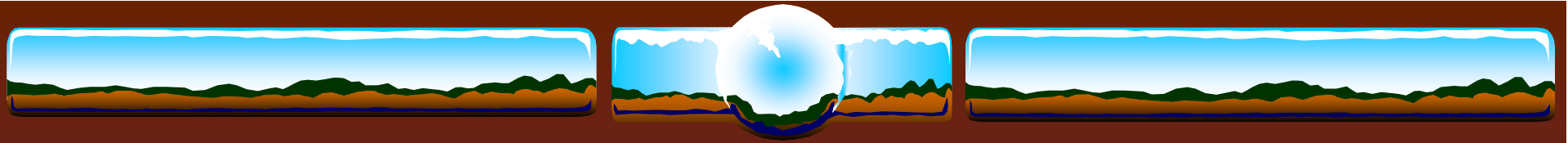
Esegue mansioni con esposizione personale a rumore superiore a 80 dBA (Lex,8h)?

Esegue lavori a bordo di mezzi di trasporto (es. carrelli elevatori, pulmann, treni, navi, aerei ecc.)?

Esegue lavori con utilizzo di utensili comportanti vibrazioni o scuotimenti (esempio:ribattitrici, martelli ad asse flessibile, motoseghe)?

Esegue lavori con esposizione a basse temperature o a sbalzi termici (ad esempio carico-scarico celle frigo, lavorazione delle carni o del pesce, etc)

E' esposta a sostanze e preparati classificati come: tossici, corrosivi, esplosivi, infiammabili, nocivi e irritanti?



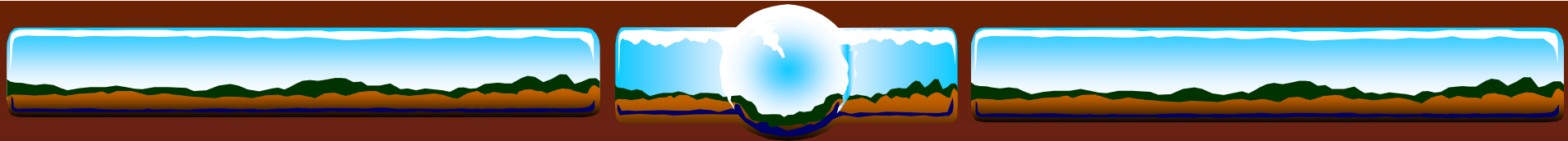
Valutazione dei rischi e datore di lavoro

Griglia con rischi presenti?

IL DATORE DI LAVORO

secondo una scala di interventi prioritari:

- 1 Modifica il rischio sulla posizione di lavoro**
- 2 Sposta la lavoratrice a mansione compatibile**
- 3 Chiede l'astensione anticipata**



Allegato B

GUIDA all'ANALISI delle PRINCIPALI CONDIZIONI LAVORATIVE DI RISCHIO e PREGIUDIZIEVOLI per la LAVORATRICE MADRE

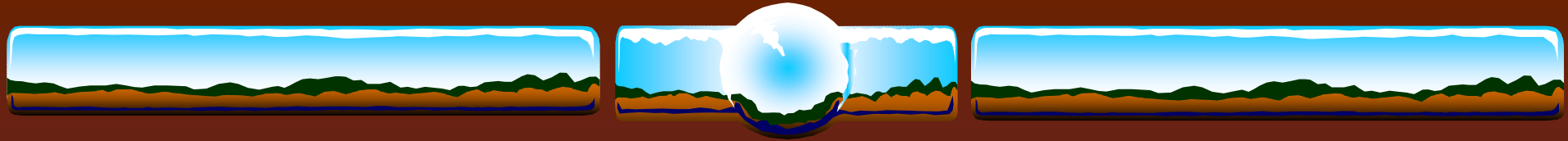
CONDIZIONI DI LAVORO A RISCHIO (D.Lgs. 151/01 artt. 7 e 17, co. 2, lett.c)

- ❖ Rischio da movimenti ripetitivi degli arti superiori
- ❖ Rischio da movimentazione manuale dei carichi
- ❖ Rischio chimico
- ❖ Rischio da sollecitazioni termiche
- ❖ Rischio da sollecitazioni meccaniche
 - a) Vibrazioni trasmesse a tutto il corpo
 - b) Vibrazioni trasmesse al sistema mano-braccio
- ❖ Rischio Rumore
- ❖ Rischio biologico
- ❖ Radiazioni cosmiche
- ❖ Rischio cancerogeno da fumo di sigaretta

CONDIZIONI DI LAVORO O AMBIENTALI PREGIUDIZIEVOLI (D.Lgs. 151/01 art. 17 comma 2 lett.b)

CONDIZIONI DI LAVORO GRAVOSE O PREGIUDIZIEVOLI in RELAZIONE ALL'AVANZATO STATO DI GRAVIDANZA

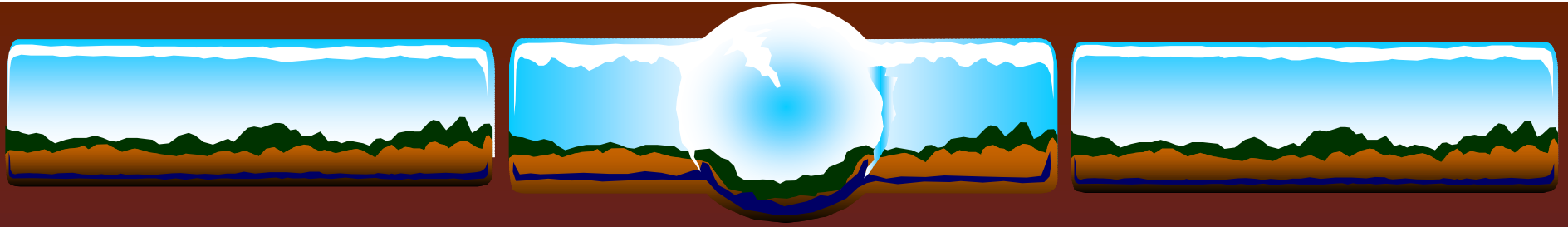
(D.Lgs. 151/01 art.17 co 1 e Circ. Ispettorato Med. Centrale del Lavoro 5/11/90)



ALLEGATO C lavori vietati

Legge 30 dicembre 1971, n. 1204, artt.3, 30, comma 8 e 31, comma 1; D.Lgs.25 novembre 1996, n. 645, art.3; legge 8 marzo 2000, n. 53, art.12, comma 3

1. E' vietato adibire le lavoratrici al trasporto e al sollevamento di pesi, nonché ai lavori pericolosi, faticosi ed insalubri indicati nell'Allegato 1A del D.Lgs. 151/01
2. Sono inclusi i lavori che comportano il rischio di esposizione agli agenti chimici, fisici e biologici di cui all'Allegato 3 C ed alle condizioni di lavoro, indicati nell'elenco di cui all'Allegato 2 B del D.Lgs. 151/01



Grazie e buon lavoro

